



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703



Escursionismo

Monte Resegone Prealpi Lombarde

Parte Escursionistica per la via normale.

Parte Ferrata: seguendo le ferrate del Centenario e De Franco Silvano

Quota. massima	m. 1875
Dislivello in salita	m. 550/800
Dislivello in discesa	m. 550/800
Durata	ore 6,00/7,00
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera.
Per chi effettua la ferrata	Imbrago, moschettoni, casco, set da ferrata, omologati.
Località partenza	Stazione a monte della funivia dei Piani d'Erna 1350 m.
Località di arrivo	idem
Difficoltà	EE/EEA PD
Data gita	30 Agosto 2015
Partenza ore 6,30	dal piazzale Italo Cremona
Quote soci	€ 15,00 non soci € 17,00 + assicurazione
Sono da aggiungere € 10,00 per la funivia	

Come arrivare: Raggiunto con la SS 36 Lecco, prendere l'uscita verso la Valsassina SS 36 DIR.

Descrizione itinerario Escursionistico: Difficoltà EE. Tempo di percorrenza 6 ore, dislivello +550 m.



Dalla stazione di arrivo dei Piani d'Erna, si scende brevemente, incontrando la segnaletica indicante i sentieri 1 e 5 che si seguono a mezzacosta nel bosco. Dopo 15 minuti, si lascia a destra il n° 5 diretto al passo del Fo, proseguendo lungo il n° 1, che attraversa il fianco della intera montagna, superando vari canali sino a giungere in vista del Rifugio Azzoni. Il sentiero ora si fa più scosceso ed impegnativo, rimontando un fitto insieme di roccette da non sottovalutare, giungendo al Rifugio Azzoni, da cui in breve alla vetta. Discesa dal percorso di salita.



Descrizione itinerario con Ferrata Difficoltà EEA PD. Tempo di percorrenza 7 ore, dislivello + 800 m.

La partecipazione alla via Ferrata è riservata ai soci in regola con il tesseramento

Salire ai Piani d'Erna -1250 m. con la funivia ed attraversare al Passo del Fo' con il sentiero n. 5 (50') che nella parte iniziale coincide con il sentiero di salita al rifugio Azzoni, fino ad un bivio, nel bosco, presso il quale si mantiene la destra in direzione del Passo fino a raggiungere il rifugio Ghislandi 1284m. Dal Passo del Fo' salire verso la bastionata e, seguendo le indicazioni in loco, raggiungere l'attacco (3')

La via ferrata **Del Centenario** Si attacca la parete sinistra del canalino con l'aiuto di numerose cambre ed evidenti appoggi rocciosi, dopo alcuni metri si traversa all'interno del canale stesso sfruttando una comoda serie di staffe portandosi alla base di una netta salita verticale, mantenendosi comunque sempre lungo la parete sinistra del canale, dove le cambre



formano in pratica una lunga scala. Si esce rapidamente dal tratto verticale, semplice ma molto esposto, e si traversa a destra sfruttando una breve cengetta rocciosa guadagnando, dopo pochi metri, la partenza di un secondo tratto verticale ed anche questo notevolmente attrezzato con gradini metallici in direzione di un



sentiero soprastante che, con corrimano metallico, conduce verso una serie di facili gradoni prestando attenzione a non smuovere materiale detritico presente. Lentamente ci si addentra nel canale che gradualmente si restringe e si superando alcuni salti attrezzati con gradini metallici che aiutano non poco, a risalire abbastanza agevolmente questi tratti altrimenti insidiosi. In questo tratto si procede in pratica sul fondo del canale, sfruttando anche alcune sbarre metalliche poste di traverso, fino ad un piccolo pulpito terminale, presso il quale ci si riporta sulla parete di sinistra, sfruttando inizialmente la solita serie di cambre e poi risalendo alcune facili roccette appoggiate uscendo così definitivamente dal lungo canale, passando alla base di un sorprendente torrione Ci si

incammina in direzione di alcune roccette un po' sporche che si superano abbastanza agevolmente, poi alcuni brevi salti rocciosi attrezzati, arrivando così presso un sentiero panoramico, ci sono ancora alcune roccette da superare che non offrono particolari difficoltà arrivando così nei pressi del cartello terminale 1450 m.

Dal cartello segnaletico, salire per traccia nei prati, incrociare il vicino sentiero n.1 e proseguire verso il rifugio Azzoni 1860m. sotto la vetta del Resegone (circa 1.00h di sentiero). Eventualmente possiamo arrivare in vetta, concatenando poco più sopra la ferrata **Silvano de Franco** (opzionale impegnativa);

La ferrata **Silvano de Franco**, attrezzata unicamente con ottima catena moschettonabile, risale i pilastrini sud-est della Punta Cermenati (vetta Resegone). Salire, le ripide pareti peraltro molto articolate e su ottima roccia, alternate a brevi tratti su erba, con belle viste a sinistra sulla conca di Lecco e sulle gialle pareti strapiombanti del Dente, della Punta Manzoni e della Punta Stoppani che delimitano a nord il canalone Comera. Circa a metà



salita si incontra il passaggio chiave, superabile con l'aiuto dell'unica staffa metallica presente su questa ferrata, che conduce in cima ad un pilastrino. Da qui occorre ridiscendere per una breve paretina, attrezzata solo fino ad una certa altezza, per cui occorre sganciarsi dalla catena e scendere arrampicando l'ultimo metro (semplice e non esposto). Un'altra serie di pilastrini articolati, ma con qualche passo un po' più impegnativo, fino ad una nuova breve interruzione della catena. Dopo pochi metri la catena ricomincia permettendo di attraversare in tutta sicurezza l'intaglio che invia a sinistra uno stretto e ripido canalino che precipita nel sottostante Comera. Ancora qualche roccetta meno impegnativa e le difficoltà si azzerano giungendo sulla cresta con vista sulla croce. Dopo qualche saliscendi in parte attrezzato si giunge infine alla vetta,

pochi metri sopra il rifugio Azzoni, dalla quale la vista spazia a 360°. Dall'attacco 45-60 minuti. Discesa dalla via normale. (vedi percorso escursionistico)

Cartografia: Kompass 1: 50.000 N° 105 Lecco Valle Brembana

Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì presso: Tullio Contardi, Patrizio Brotto, Silvio Ghiringhelli.

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it/>